

Paolo Pietro Biancone, Silvana Secinaro,
Valerio Brescia, Davide Calandra, Daniel Iannaci,
Federico Chmet, Federico Lanzalonga

La Digitalizzazione nelle Professioni Contabili: sfide e opportunità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Questa pubblicazione nasce dalle attività di ricerca dell'Università di Torino in concerto con l'associazione Tecnologie per l'Accounting e l'Accountability.



Prima edizione Febbraio 2022

ISBN: 9788875902148



Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

Disegno grafico: Federica Bassano

Sommario

Introduzione.....	5
Note metodologiche.....	6
Risultati	7
Domanda uno - Automatismi più utilizzati	7
Domanda due - Modalità di contabilizzazione fatture elettroniche	8
Domanda tre - Funzionalità software contabili e automatismi	9
Domanda quattro - Funzionalità tecnologiche non conosciute.....	10
Domanda cinque - Investimenti in nuove tecnologie negli studi professionali	11
Domanda sei - Referente per nuove tecnologie.....	11
Domanda sette - Implementazioni tecnologiche	12
Domanda otto - Regione di appartenenza dello studio	13
Domanda nove - Professioni presenti nello studio.....	14
Domanda dieci - Età dei professionisti	14
Domanda undici - Software contabili, fiscali e gestionali utilizzati dagli studi	15
Domanda dodici - Ripartizione attività di studio	16
Conclusione e osservatorio permanente	17
Appendice – Le domande del questionario.....	18
Bibliografia	21

Indice delle figure

Figura 1. Bridge Transition Model.....	5
Figura 2. Automatismi più utilizzati	7
Figura 3. Modalità di contabilizzazione delle fatture	8
Figura 4. Funzionalità tecnologiche non conosciute	10
Figura 5. Modalità per conoscere nuove funzionalità tecnologiche	10
Figura 6. Investimenti in nuove tecnologie ed efficienza in studio	11
Figura 7. Referente per nuove tecnologie di studio	11
Figura 8. Applicazione di nuove tecnologie negli studi professionali.....	12
Figura 9. Regione di appartenenza	13
Figura 10. Le professioni presenti negli studi	14
Figura 11. Età dei rispondenti	14
Figura 12. Ripartizione percentuale delle attività all'interno degli studi	16

Indice delle tabelle

Tabella 1. Modalità di contabilizzazione delle fatture	8
Tabella 2. Funzionalità da automatizzare	9
Tabella 3. Software contabili, fiscali e gestionali utilizzati dagli studi	15
Tabella 4. Ripartizione percentuale delle attività all'interno degli studi.....	16

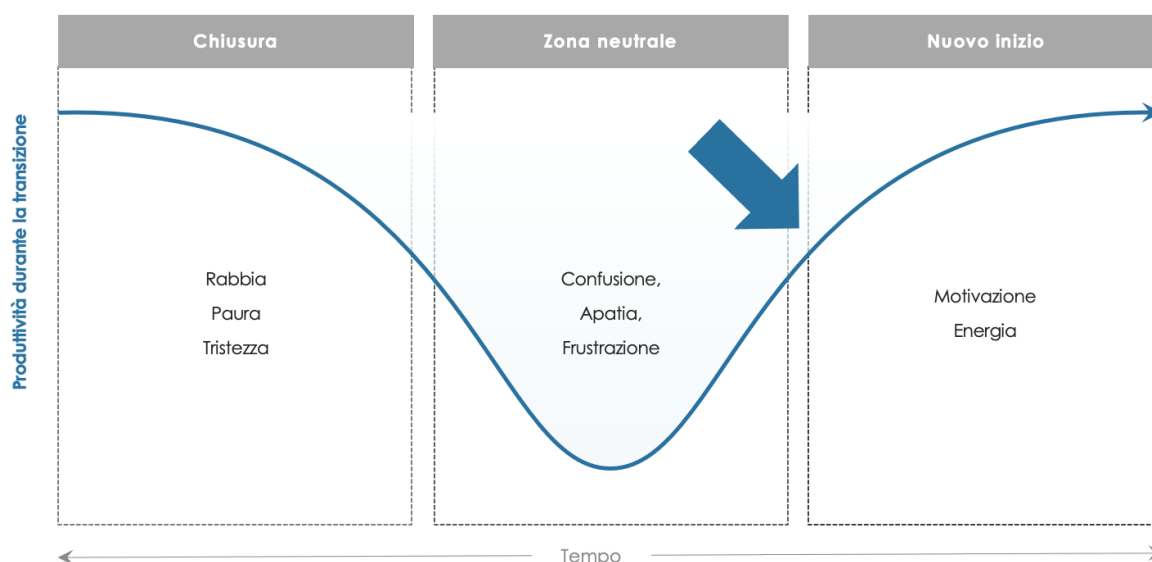
Introduzione

La digitalizzazione è sempre più diffusa in innumerevoli campi della conoscenza. Tra questi anche la contabilità e il bilancio che non ne rappresentano di certo un'eccezione e sono sempre più esplorati dai ricercatori di tutto il mondo. La volontà di analisi e la ricerca di risposte ad eventi e modifiche esterne deriva, in realtà, da una diffusa trasformazione digitale. Se nei percorsi industriali, in quelli bancari e sanitari, l'innovazione digitale e aperta stanno trovando interessanti implicazioni, la contabilità e la redazione del bilancio, rimangono ancora ai margini di applicazioni più avanzate di ricerca interventista.

L'evoluzione digitale attraverso applicazioni pratiche e di supporto all'utilizzatore è in grado di promuovere efficienza, produttività e competitività negli studi professionali e nelle aziende, in primis, nei dipartimenti di contabilità, bilancio e finanza.

Ciò è dimostrato negli ultimi anni da innumerevoli casi studio in materia fiscale ma ancora di più, ad esempio, dall'adozione del file XML per la fatturazione elettronica e alla rendicontazione XBRL concepita a livello internazionale per costruire una tassonomia standard di informazioni contabili, leggibili e inviabili da qualsiasi dispositivo del mondo. È così che il mercato fornisce soluzioni informative nuove e processi semplificati per la gestione dei cicli contabili, la redazione del bilancio unico o consolidato o la valorizzazione fiscale. Tuttavia, come spesso accade, il cambiamento è accompagnato da scetticismo di applicazione. Infatti, tutte le pratiche operative già consolidate da parte degli utilizzatori dei software difficilmente vengono meno dopo anni e anni di esperienza. Nonostante le problematiche legate ad aspetti di abitudine e paura del cambiamento, da studiosi siamo certi di trovarci di fronte ad un nuovo inizio come inteso nelle premesse del *"Bridge Transition Model"*, un modello che aiuta aziende e persone al cambiamento organizzativo e all'identificazione degli ambiti sociali più critici (Figura 1).

Figura 1. Bridge Transition Model



Fonte: elaborazione degli autori

Questo nuovo inizio è legato alla rendicontazione standard grazie agli standard precedentemente richiamati e all'affermazione delle aziende software quali *data-driven companies*. La figura riporta alcuni dei sentimenti comuni in termini di produttività percepibili e visibili nelle giornate lavorative dei colleghi, che si basano primariamente sulla confusione (anche a causa di un legislatore sin troppo produttivo e dalla modifica repentina dei termini e delle modalità di pagamento fiscale) e sulla frustrazione da ripetizione di attività. Emerge, dunque, la necessità di trovare soluzioni innovative che possano, da un lato sfruttare le potenzialità della tecnologia, e dall'altro far evolvere le attività fornite dagli utilizzatori quali ragionieri, esperti contabili e dottori commercialisti.

Da queste premesse, abbiamo condotto un'analisi sulle *“Opportunità della digitalizzazione nelle professioni contabili”* attraverso l'erogazione di un questionario a domande aperte e chiuse rivolto agli studi professionali italiani.

Le successive pagine rappresentano una prima analisi dei risultati che ambiscono a trovare regolarmente un aggiornamento periodico tale da creare un osservatorio permanente sul tema della digitalizzazione all'interno degli studi professionali di dottori commercialisti, revisori ed esperti contabili.

Note metodologiche

L'indagine è avvenuta utilizzando la piattaforma web del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino con un periodo di apertura dal 02 Novembre 2021 al 22 Dicembre 2021 per un totale di 50 giorni.

Le domande miravano a valutare la conoscenza generale degli automatismi presenti nei software di contabilità, in particolare, l'oggetto delle domande ha riguardato l'investigazione delle:

- modalità di contabilizzazione;
- funzioni più utilizzate;
- conoscenze sul software utilizzato;
- modalità di assistenza legate al software;
- la percezione di utilità ed eventuale utilizzo di strumenti di robotizzazione, intelligenza artificiale e blockchain.

Il questionario proposto ha incluso 24 domande ed è stato inviato a un dataset di 1.423 professionisti italiani e in particolare attivi in regioni quali Piemonte, Veneto, Trentino Alto-Adige, Marche, Friuli-Venezia Giulia e Lazio. Ulteriori risposte da altre regioni italiane sono state ottenute grazie a contatti del Team di ricerca.

L'analisi dei risultati è avvenuta in due fasi.

La prima attraverso la redazione di una relazione statica a cura del Team di lavoro utilizzando quali software di analisi Excel per la redazione di grafici e sintesi dei risultati ottenuti e ATLAS.TI, software largamente diffuso tra i ricercatori per l'analisi dei risultati qualitativi e impiegato per la creazione di codici e nodi per le domande aperte.

La seconda, maggiormente interattiva, ha visto l'utilizzo del software di business intelligence PowerBi che permette la costruzione di report e dashboard interattive. Al termine della relazione verranno fornite le modalità di collegamento all'analisi interattiva effettuata dai ricercatori.

Risultati

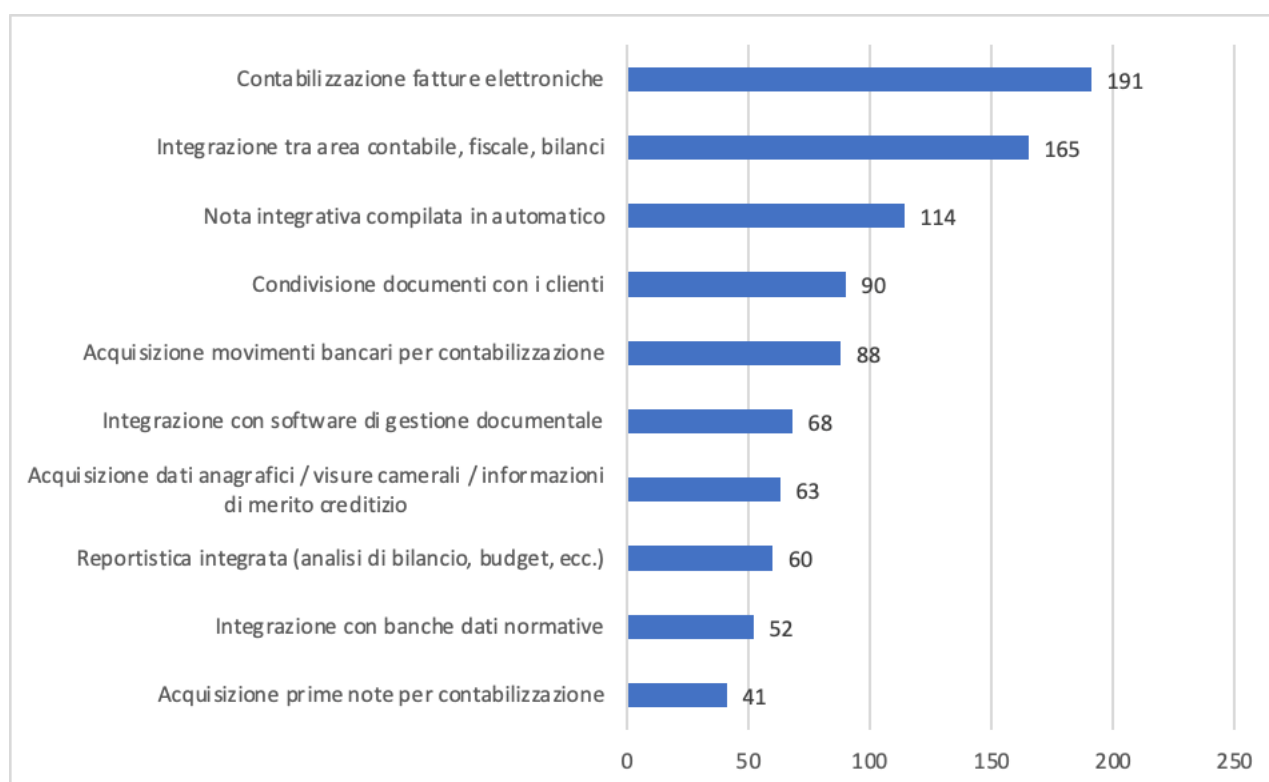
La sezione qui riportata ha l'obiettivo di illustrare in forma aggregata le risposte che sono state fornite alle domande poste agli intervistati.

In tutto sono state registrate **215 risposte** con un tasso pari al 15,11%.

Domanda uno - Automatismi più utilizzati

La prima domanda si focalizzava sull'utilizzo degli automatismi presenti nei software di contabilità e bilancio e più utilizzati. Si evince un largo utilizzo degli automatismi legati alla funzione di contabilizzazione delle fatture elettroniche, all'integrazione tra area contabile, fiscale e di bilancio e di redazione della nota integrativa. (Figura 2).

Figura 2. Automatismi più utilizzati

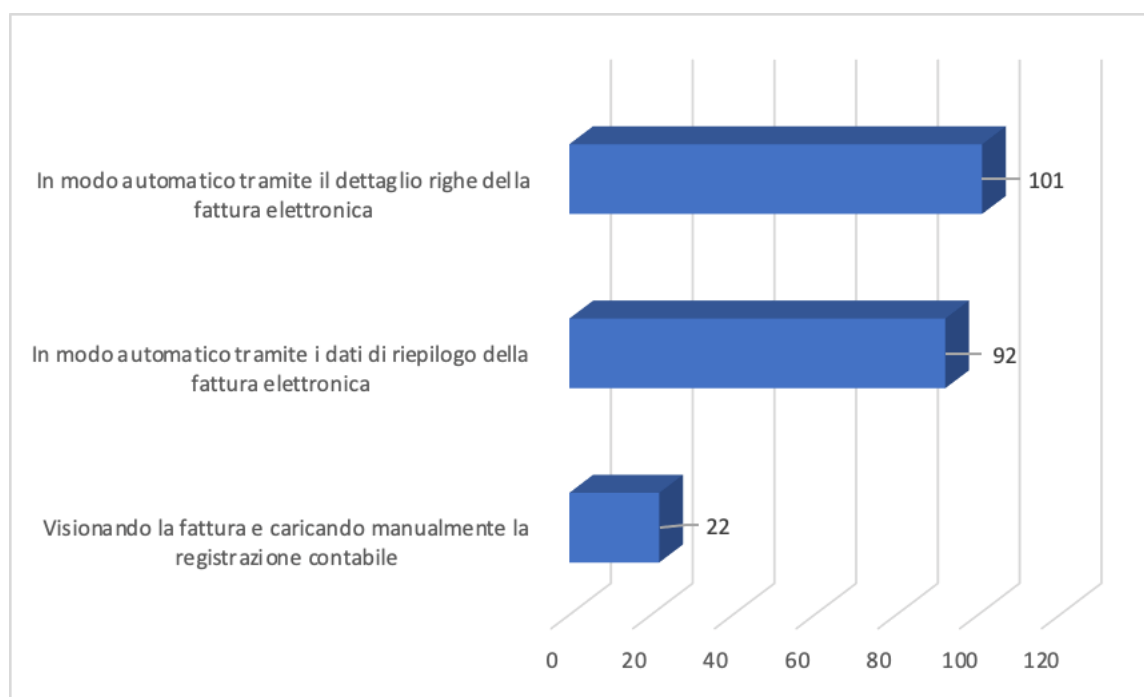


Fonte: elaborazione propria

Domanda due - Modalità di contabilizzazione fatture elettroniche

Il 47% degli intervistati riferisce di procedere alla contabilizzazione delle fatture elettroniche in modo automatico tramite il dettaglio delle righe. Il 42% riferisce, invece, di farlo attraverso i dati di riepilogo. Il 10% lo fa visionando la fattura e caricando manualmente la registrazione contabile (Figura 3; Tabella 1).

Figura 3. Modalità di contabilizzazione delle fatture



Fonte: elaborazione propria

Tabella 1. Modalità di contabilizzazione delle fatture

In che modalità contabilizza le fatture elettroniche?	Numero risposte ottenute	di	% sul totale
In modo automatico tramite il dettaglio righe della fattura elettronica	101		46,98%
In modo automatico tramite i dati di riepilogo della fattura elettronica	92		42,79%
Visionando la fatta e caricando manualmente la registrazione contabile	22		10,23%
Totale	215		100%

Fonte: elaborazione propria

Domanda tre - Funzionalità software contabili e automatismi

La domanda tre ha l'obiettivo di raccogliere idee di sviluppo da parte dei professionisti. Data la sua natura qualitativa, si fornisce brevemente una lista di funzionalità risultante dall'attività di *coding* effettuata dal Team sulle 89 risposte fornite dagli intervistati (Tabella 2).

Tabella 2. Funzionalità da automatizzare

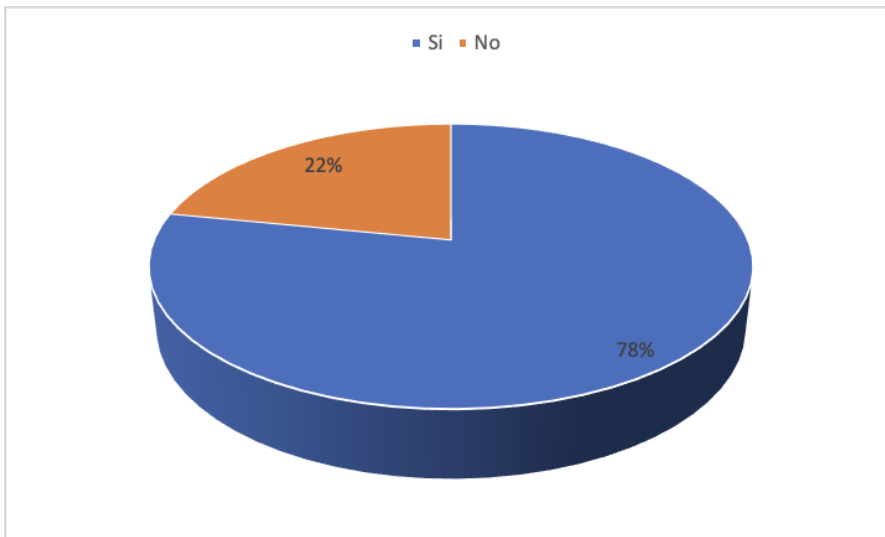
Quali funzionalità che utilizza vorrebbe fossero più automatizzate?	Numero assoluto di codici	Frequenza cumulata
o Prima nota automatizzata Gr=27	27	30,34%
o Contabilizzazione massiva delle fatture Gr=15	15	16,85%
o Nessuna Gr=11	11	12,36%
o Trasmissioni telematiche agenzia entrate Gr=9	9	10,11%
o Altre automazioni Gr=8	8	8,99%
o Variazioni delle anagrafiche Gr=4	4	4,49%
o Condivisione documenti con i clienti Gr=3	3	3,37%
o Reportistica integrata Gr=3	3	3,37%
o Operazioni in reverse charge Gr=2	2	2,25%
o Acquisizioni di merito creditizio Gr=1	1	1,12%
o Compilazione ISA Gr=1	1	1,12%
o Corrispettivi telematici Gr=1	1	1,12%
o Funzioni di IVA Gr=1	1	1,12%
o Integrazione con il software della SOGEI Gr=1	1	1,12%
o Integrazione con banche dati Gr=1	1	1,12%
o Note integrative Gr=1	1	1,12%
Totale	89	100,00%

Fonte: elaborazione propria

Domanda quattro - Funzionalità tecnologiche non conosciute

La quarta domanda mira a capire se i professionisti percepiscono funzionalità tecnologiche non conosciute nei software utilizzati. Per il 78% dei rispondenti esistono funzionalità che al momento non sono conosciute dall'utilizzatore. Soltanto il 22% dichiara di avere la sensazione di conoscere tutte le funzioni disponibili (Figura 4).

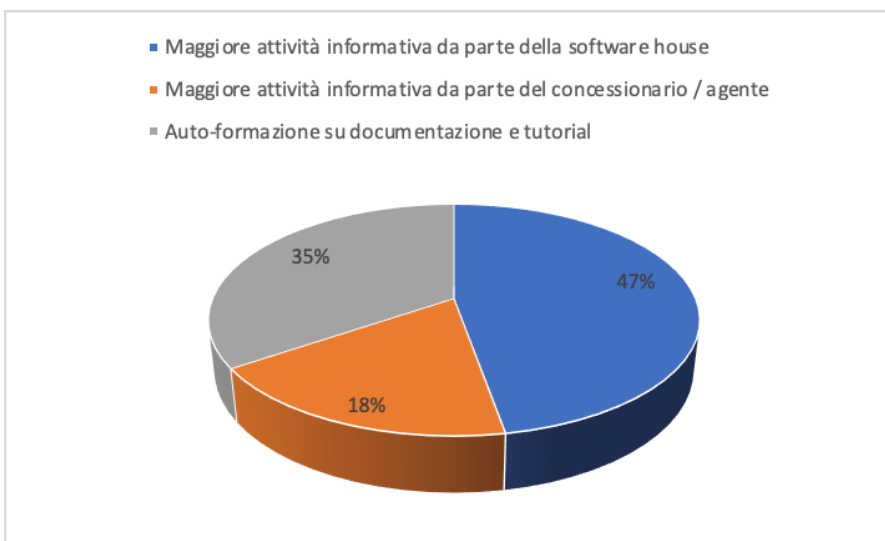
Figura 4. Funzionalità tecnologiche non conosciute



Fonte: elaborazione propria

Nel caso la risposta fornita era "Si" agli intervistati venivano ulteriormente richieste le modalità con le quali venire a conoscenza di nuove funzionalità del software in uso. La Figura 5 mostra che gli utilizzatori dei software di contabilità e bilancio si aspettano maggiore attività informativa da parte delle software house (47%), auto-formazione su documentazione e tutorial (35%) e maggiore attività informativa da parte del concessionario/agente (18%).

Figura 5. Modalità per conoscere nuove funzionalità tecnologiche

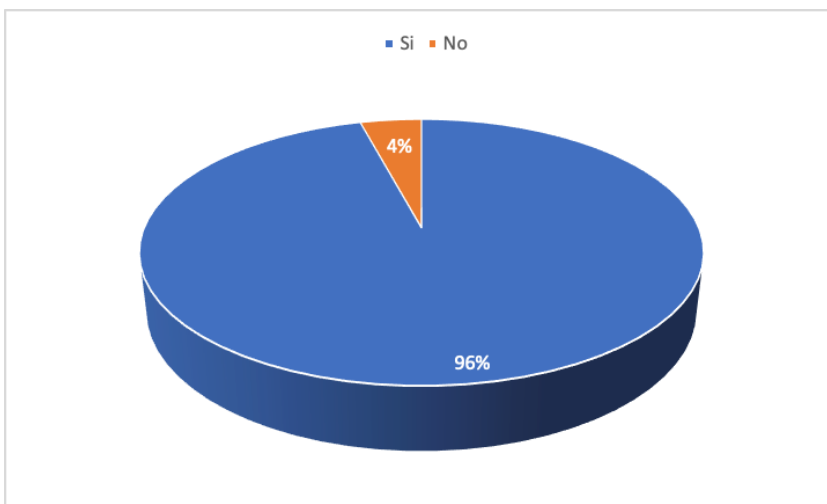


Fonte: elaborazione propria

Domanda cinque - Investimenti in nuove tecnologie negli studi professionali

La quinta domanda ha l'obiettivo di verificare se i professionisti ritengono che gli investimenti in nuove tecnologie possano incrementare l'efficienza dello studio. Come mostrato dalla Figura 6, il 96% ha un'opinione positiva sugli investimenti in tecnologia e sulle opportunità di efficienza che potrebbero venire a crearsi.

Figura 6. Investimenti in nuove tecnologie ed efficienza in studio

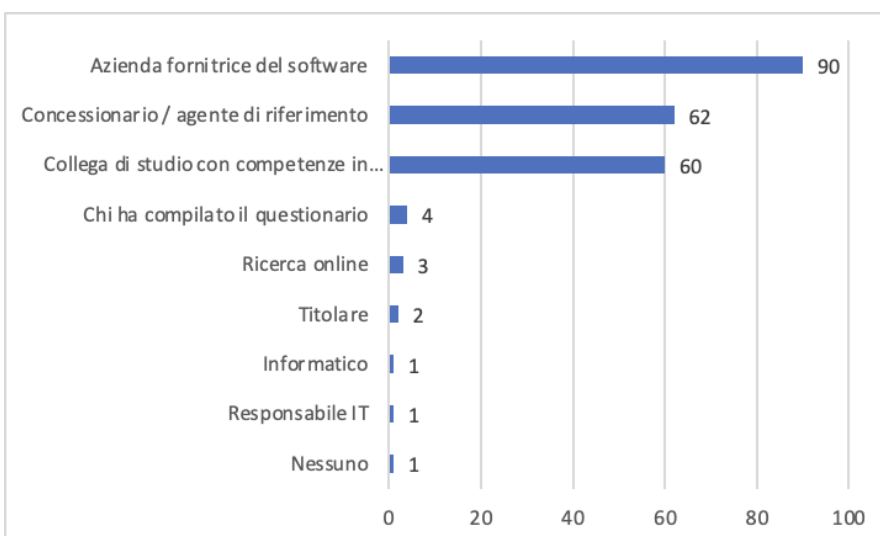


Fonte: elaborazione propria

Domanda sei - Referente per nuove tecnologie

La domanda sei ha l'obiettivo di capire chi sia il referente per gli studi professionali nel caso di valutazione o nuova implementazione di nuove tecnologie. I risultati mostrano che il 40% degli studi (90 risposte) si affida all'azienda fornitrice di software, il 28% al concessionario o agente di riferimento, infine, il 27% a colleghi di studio con competenze in ambito tecnologico (Figura 7).

Figura 7. Referente per nuove tecnologie di studio



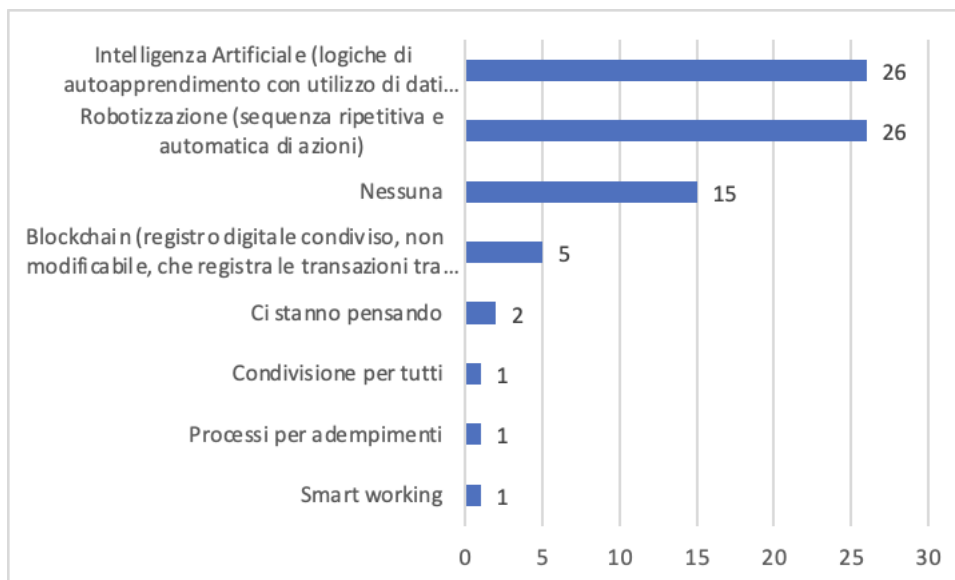
Fonte: elaborazione propria

Domanda sette - Implementazioni tecnologiche

- Robotizzazioni, Blockchain e Intelligenza Artificiale

La settima domanda mira ad investigare se all'interno degli studi professionali siano attive applicazioni tecnologiche specifiche. Le risposte risultano essere inferiori rispetto alle precedenti parti. Ciò è sicuramente dovuto anche alla maggiore difficoltà del linguaggio utilizzato per identificare in maniera specifica le ultime tecnologie che secondo la letteratura scientifica stanno via via avendo un ruolo sempre più importante in contabilità, bilancio e rendicontazione. In particolare, la figura 8 mostra come 26 rispondenti dichiarino l'utilizzo di applicazioni di intelligenza artificiale con logiche di autoapprendimento. Lo stesso numero risulta per le applicazioni di robotizzazione. 15 intervistati dichiarano di non utilizzare nessuna di queste tecnologie. 5 utilizzano la blockchain, quale registro digitale condiviso e non modificabile che registra le transazioni contabili e no.

Figura 8. Applicazione di nuove tecnologie negli studi professionali



Fonte: elaborazione propria

Nel caso di utilizzo di una delle precedenti tecnologie, il questionario richiedeva anche di specificare qualche esempio di riferimento e nel caso definire l'interesse a future applicazioni.

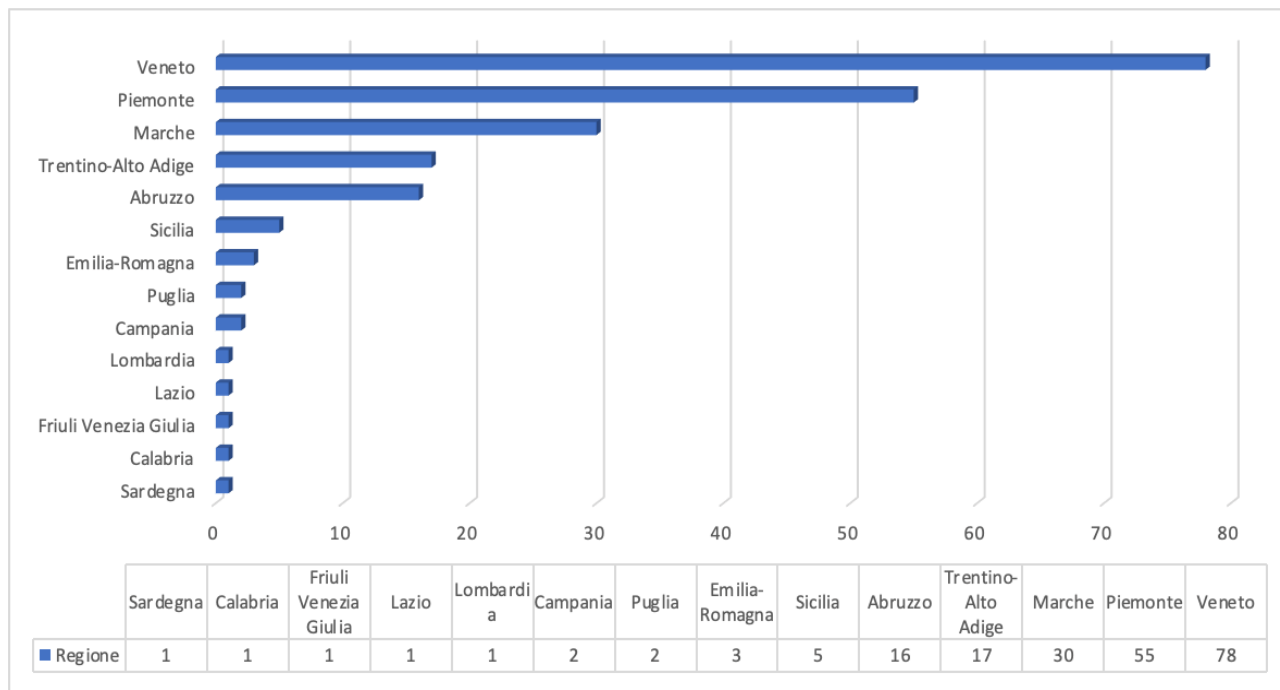
Rispetto alle precedenti tecnologie, i rispondenti dichiarano:

- per il 71% di voler applicare robotizzazioni ai flussi di lavoro nel futuro;
- per il 74% di voler applicare l'intelligenza artificiale ai flussi di lavoro nel futuro;
- per il 61% di essere disposti all'applicazione della blockchain nel futuro.

Domanda otto - Regione di appartenenza dello studio

La Figura 9 mostra le regioni di appartenenza dei professionisti e dei dipendenti che hanno partecipato al questionario. I risultati mostrano che il 37% delle risposte deriva da studi del Veneto, il 26% del Piemonte e il 14% dalle Marche. Le restanti regioni rimarranno obiettivo delle future ricerche al fine di ottenere una rappresentatività del campione più completa anche dal punto di vista geografico.

Figura 9. Regione di appartenenza



Fonte: elaborazione propria

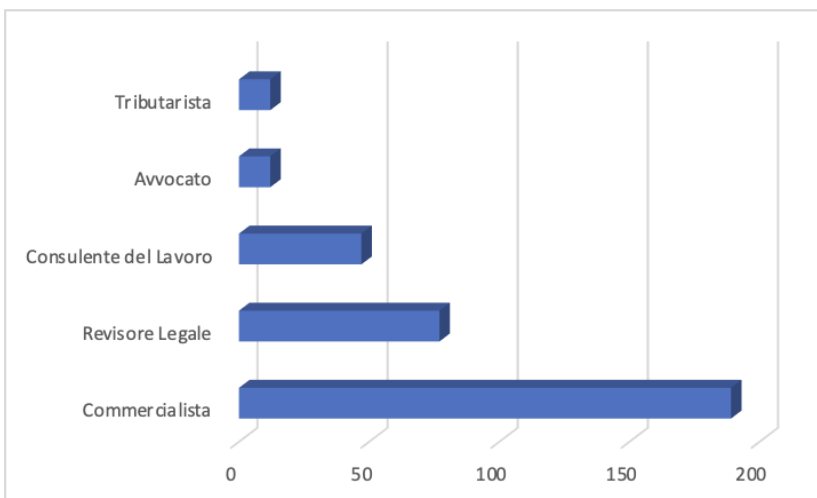
Domanda nove - Professioni presenti nello studio

La domanda nove ha l'obiettivo di capire quali professioni sono presenti negli studi dei rispondenti.

La figura 10 mostra che negli studi dei rispondenti le professioni più diffuse sono:

- 56% commercialisti;
- 23% revisione legale;
- 14% consulenti del lavoro;
- 4% avvocati;
- 4% tributaristi.

Figura 10. Le professioni presenti negli studi

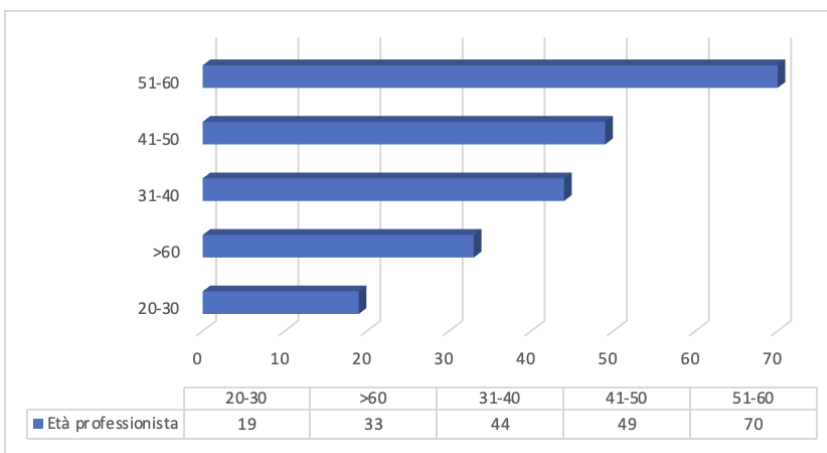


Fonte: elaborazione propria

Domanda dieci - Età dei professionisti

Il 33% dei rispondenti dichiara di aver un'età tra i 51-60 anni. Il 23% tra i 41-50 anni, il 20% tra 31-40 anni. Infine, il 15% ha più di 60 anni e il 9% ha un'età compresa tra i 20 e 30 anni (Figura 14)

Figura 11. Età dei rispondenti



Fonte: elaborazione propria

Domanda undici - Software contabili, fiscali e gestionali utilizzati dagli studi

La domanda undici ha avuto l'obiettivo di investigare i software (e le aziende) che i rispondenti utilizzano per le loro attività contabili, fiscali e gestionali. Come visibile in tabella 3, il mercato italiano vede per il 22% dei casi l'utilizzo di soluzioni software di Teamsystem, per il 22% Sistemi, per il 18% Wolters Kluwer Italia e per il 14% Zucchetti.

Tabella 3. Software contabili, fiscali e gestionali utilizzati dagli studi

Teamsystem	49
Sistemi	49
Wolters Kluwer Italia	40
Zucchetti	32
Datev	13
SEAC	6
Ranocchi Software	8
Elaborato internamente	5
Buffetti	3
Dylog	2
Blustring	2
Passpartout	2
Data Services	2
Ipsa e rdv network	1
Opendotcom	1
GB software	1
Aretusa informatica	1
Centro Paghe	1
Italsoft	1
Easy Thema	1
bmd	1
Bpoint (OSRA)	1

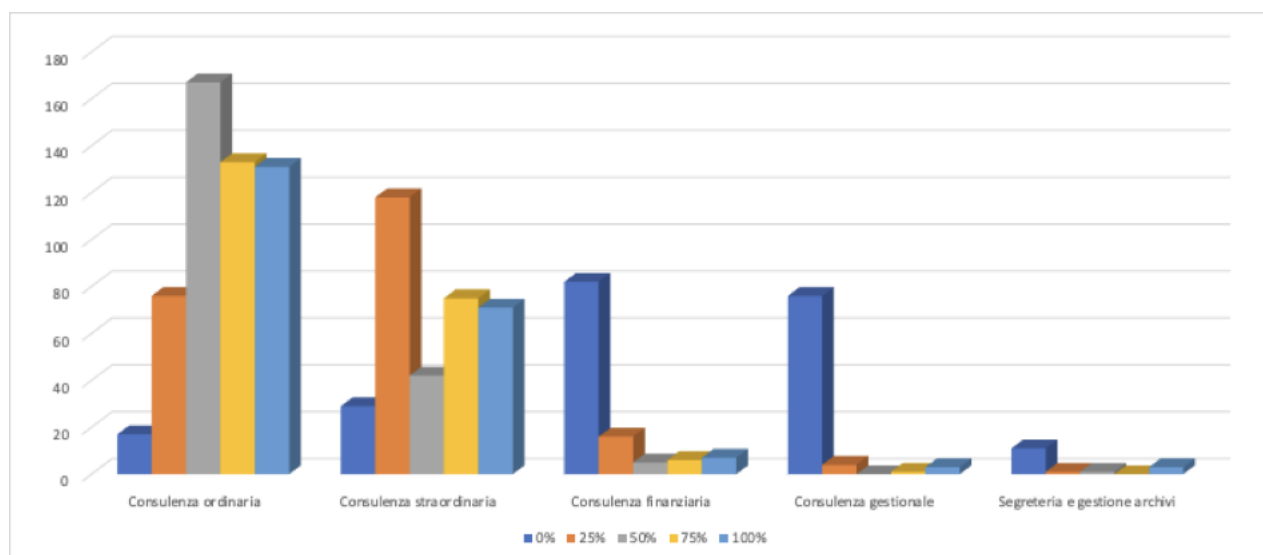
Fonte: elaborazione propria

Domanda dodici - Ripartizione attività di studio

L'ultima domanda del questionario aveva l'obiettivo di individuare la percentuale di tempo in termini di attività svolta negli studi professionali tra attività di consulenza ordinaria come adempimenti contabili, bilanci e dichiarativi; consulenza straordinaria come riorganizzazioni aziendali, operazioni straordinarie; consulenza finanziaria come analisi incassi/pagamenti; consulenza gestionale come l'analisi degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari, budget e analisi del venduto; funzioni di segreteria e gestione archivi.

Come visibile dalla figura 12 e dalla tabella 4, gli studi di dottori commercialisti raggiunti dall'intervista effettuano tra il 50% e il 75% attività di consulenza ordinaria (contabilità, bilanci e dichiarativi). A completamento, risultano esserci il 25% sia di attività di consulenza straordinaria sia di consulenza finanziaria. Inoltre, interessante risulta essere il dato della consulenza straordinaria che per 70 casi circa rappresenta tra il 75% e il 100% delle attività. Ciò a dimostrazione anche che le attività legate alla professione contabile siano numerose e differenti tra loro. Infine, e in contro tendenza rispetto al commento precedente, scopriamo la totale assenza di queste due attività in oltre 80 studi.

Figura 12. Ripartizione percentuale delle attività all'interno degli studi



Fonte: elaborazione propria

Tabella 4. Ripartizione percentuale delle attività all'interno degli studi

	0%	25%	50%	75%	100%
Consulenza ordinaria	17	29	82	76	11
Consulenza straordinaria	76	118	16	4	1
Consulenza finanziaria	167	42	5	0	1
Consulenza gestionale	133	75	6	1	0
Segreteria e gestione archivi	131	71	7	3	3

Fonte: elaborazione propria

Conclusione e osservatorio permanente

L'invio del questionario agli studi di dottori commercialisti, revisori legali ed esperti contabili italiani ha avuto come obiettivo quello di verificare lo stato dell'arte in tema di digitalizzazione. L'analisi ribadisce il ruolo innovativo della fatturazione elettronica nel formato XML che ha ulteriormente aperto la strada alla contabilizzazione massiva e automatizzata. Tra le funzioni maggiormente apprezzate dagli studi italiani vi è l'integrazione all'interno dei software delle aree contabili, fiscali e del bilancio e la redazione automatica della nota integrativa. Scopriamo come la maggior parte degli studi effettui la contabilizzazione delle fatture attraverso la lettura dei dati per riga.

Al contempo, il questionario ci ha anche permesso di fare il punto su eventuali nuove idee di sviluppo. Tra esse, le più ambite riguardano la prima nota sempre più automatizzata e la contabilizzazione automatica delle fatture. Emerge ma con una percentuale più marginale l'opportunità di analisi dei dati, argomento sul quale invece la letteratura internazionale sta guardando soprattutto in ambito contabile.

L'analisi riafferma il collegamento positivo tra investimenti ed efficienza all'interno degli studi professionali. Inoltre, il questionario scopre che a livello di supporto, le aziende fornitrici software sono primariamente il punto di riferimento per gli studi che intendano adottare nuove tecnologie in studio.

A livello di sviluppi futuri riscontriamo alcuni interessanti risultati.

Primo, la robotizzazione e l'intelligenza artificiale risultano essere le *"vie tecnologiche"* più conosciute dai professionisti che hanno compilato il questionario. In particolare, riscontriamo interessanti applicazioni e sviluppi da parte degli studi stessi in tema di elaborazione dati (*ad esempio tramite il software PowerBi*), applicazioni in grado di proporre i mastri contabili in fase di registrazione fatture, aggiornamento scelte dei mastri contabili in base allo storico delle scelte effettuate.

Secondo, denotiamo come la blockchain, sebbene sia molto studiata e analizzata a livello di letteratura scientifica dai ricercatori internazionali, nella pratica non riscontra conoscenza diffusa e utilizzi massivi.

Come richiamato nelle premesse iniziali, la volontà in questa fase è riportare un primo aggiornamento in merito alla digitalizzazione all'interno degli studi professionali. Tuttavia, gli sforzi di ricerca ambiscono ad essere ripetuti nel tempo, trimestralmente, instaurando un osservatorio permanente in tema di tecnologie per la contabilità, il bilancio e la rendicontazione. Pertanto, tale questionario rimarrà disponibile per la compilazione nel futuro e beneficerà dei vostri commenti e suggerimenti operativi. Ciò permetterà di instaurare un meccanismo di conoscenza congiunto e mediare verso nuove applicazioni di sviluppo in grado di migliorare e diminuire le azioni ripetitive.

Il questionario *"Le opportunità della digitalizzazione nelle professioni contabili"* è compilabile al link: <https://www.management.unito.it/do/forms.pl/FillOut? id=3zzo;referer=%2fdo%2fforms%2epl%2fSearch>

Infine, per agevolare la compilazione è possibile scansionare il seguente QR Code:



Appendice – Le domande del questionario

1. Quali automatismi attualmente presenti nel software che utilizza apprezza maggiormente?
 - Contabilizzazione fatture elettroniche
 - Acquisizione movimenti bancari per contabilizzazione
 - Acquisizione prime note per contabilizzazione
 - Acquisizione dati anagrafici / visure camerali / informazioni di merito creditizio
 - Integrazione tra area contabile, fiscale, bilanci
 - Integrazione con software di gestione documentale
 - Integrazione con banche dati normative
 - Condivisione documenti con i clienti
 - Nota integrativa compilata in automatico
 - Reportistica integrata (analisi di bilancio, budget, ecc.)
 - Altro
2. In che modalità contabilizza le fatture elettroniche?
 - In modo automatico tramite i dati di riepilogo della fattura elettronica
 - In modo automatico tramite il dettaglio righe della fattura elettronica
 - Visionando la fattura e caricando manualmente la registrazione contabile
3. Quali funzionalità che utilizza vorrebbe fossero più automatizzate?
4. Ha la sensazione che il software da lei utilizzato abbia funzionalità tecnologiche a Lei non conosciute?

Se Sì:

- a. In che modo vorrebbe venirne a conoscenza?
 - Maggiore attività informativa da parte della software house
 - Maggiore attività informativa da parte del concessionario / agente
 - Auto-formazione su documentazione e tutorial
 - Altro
5. Ritiene che l'investimento in nuove tecnologie potrebbe migliorare l'efficienza dello studio?
 - Sì
 - No
6. Chi è il referente per il vostro studio nel caso di valutazione/implementazioni di nuove tecnologie?
 - Azienda fornitrice del software
 - Concessionario / agente di riferimento
 - Collega di studio con competenze in ambito tecnologico
 - Altro

7. All'interno del suo studio avete implementato alcune delle seguenti tecnologie?

- Robotizzazione (sequenza ripetitiva e automatica di azioni) (Si/No)

Se sì: Può fornirci qualche esempio pratico?

Se no: Potrebbe essere interessato ad applicarle in futuro? (Si/No)

- Intelligenza Artificiale (logiche di autoapprendimento con utilizzo di dati storici per automatizzare azioni) (Si/No)

Se sì: Può fornirci qualche esempio pratico?

Se no: Potrebbe essere interessato ad applicarle in futuro? (Si/No)

- Blockchain (registro digitale condiviso, non modificabile, che registra le transazioni tra diversi soggetti)

Se sì: Può fornirci qualche esempio pratico?

Se no: Potrebbe essere interessato ad applicarla in futuro? (Si/No)

8. Regione di appartenenza dello studio

9. Professioni presenti nello studio

- Commercialista
- Revisore Legale
- Avvocato
- Consulente del Lavoro
- Tributarista

10. Età del professionista che compila il questionario

- 20-30
- 31-40
- 41-50
- 51-60
- >60

11. Quale software contabile, fiscale e gestionale usate in studio?

- Datev
- Dylog
- SEAC
- Sistemi
- Teamsystem
- Wolters Kluwer Italia
- Zucchetti
- Altro (specificare)

12. Ripartizione delle sue attività all'interno dello studio:

- Consulenza ordinaria (es. adempimenti contabili, bilanci, dichiarativi ...)
% tempo dedicato a tale attività

- Consulenza straordinaria (es. riorganizzazioni aziendali, operazioni straordinarie...)
% tempo dedicato a tale attività

- Consulenza finanziaria (es. analisi incassi/pagamenti ...)
% tempo dedicato a tale attività

- Consulenza gestionale (analisi indicatori, budget, analisi vendite ...)
% tempo dedicato a tale attività

- Funzioni di segreteria/gestione archivi
% tempo dedicato a tale attività

Bibliografia

Cobanoglu C, Moreo PJ, Warde B. A Comparison of Mail, Fax and Web-Based Survey Methods. *International Journal of Market Research*. 2001;43(4):1-15. doi: [10.1177/147078530104300401](https://doi.org/10.1177/147078530104300401)

Cohen, S. L., & Tripsas, M. (2018). Managing technological transitions by building bridges. *Academy of Management Journal*, 61(6), 2319-2342. doi: [10.5465/amj.2015.0690](https://doi.org/10.5465/amj.2015.0690)

Miller, J. L. (2017). Managing transitions: using William Bridges' transition model and a change style assessment instrument to inform strategies and measure progress in organizational change management. In *The 12th International Conference on Performance Measurement in Libraries Proceedings* (p. 357). Disponibile al seguente [link](#).

Schmarzo B., Borne K. (2020). *The Economics of Data, Analytics, and Digital Transformation: The theorems, laws, and empowerments to guide your organization's digital transformation*. Disponibile al seguente [link](#).

Secinaro, S., Dal Mas, F., Brescia, V. and Calandra, D. (2021). Blockchain in the accounting, auditing and accountability fields: a bibliometric and coding analysis., *Accounting, Auditing & Accountability Journal*. doi: [10.1108/AAAJ-10-2020-4987](https://doi.org/10.1108/AAAJ-10-2020-4987)

Paolo Pietro Biancone Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Torino, Presidente e Amministratore Delegato di Vision2050 – spin-off accademico dell'Università degli Studi di Torino. Dottore commercialista e revisore contabile. Componente del Consiglio di Amministrazione di Fondazioni e Società.

Silvana Secinaro Professoressa Associata di Economia Aziendale presso l'Università di Torino. Dottore commercialista, revisore contabile e giornalista pubblicista. Presidente dell'associazione Tecnologie per l'Accounting e l'Accountability.

Valerio Brescia Ricercatore e professore aggregato di Economia Aziendale presso l'Università di Torino. Dottore commercialista e revisore contabile.

Davide Calandra Ricercatore e professore aggregato di Economia Aziendale presso l'Università di Torino.

Daniel Iannaci Assegnista di ricerca presso l'Università di Torino. Dottore commercialista e revisore contabile.

Federico Chmet Assegnista di ricerca presso l'Università di Torino. Dottore commercialista e revisore contabile.

Federico Lanzalonga Dottorando di ricerca in Business & Management presso l'Università di Torino.